



ASSISI LA MAGGIORANZA IN CONSIGLIO «DRIBBLA» GLI OSTACOLI INTERNI ED ESTERNI

Urbanistica, niente Commissione d'inchiesta

QUESTIONI calde risolte, smorzate, rinviate. Il tema 'incendiario' del Consiglio comunale (la richiesta, da parte dell'opposizione, di una Commissione d'inchiesta per vicende legate all'urbanistica) è stato ben presto stemperato dalla maggioranza nel corso della più recente seduta: niente Commissione e polemica (peraltro delicata sul fronte politico-amministrativo, visti anche i protagonisti, il presidente della commissione Edilizia, Evian Morani, e il responsabile del settore, ingegner Ste-

fano Nodessi) rientrata nei ranghi, nonostante le aspettative dell'opposizione. Minoranza che sperava di poter andare a discutere anche della situazione della Casa di Riposo «Andrea Rossi» e degli Istituti di Beneficenza, che hanno il Consiglio di amministrazione scaduto: argomento non discusso e speranze rinviate di poter vedere la maggioranza divisa sul 'colore' politico e i nomi del vertice dell'istituzione assistenziale e magari anche qualche fibrillazione relativa all'assetto della Giunta municipale.

ASSISI

Cammarelle, l'oro più vicino

Il campione olimpico di boxe ricevuto dal sindaco

IL PRINCIPE del ring in Comune. Roberto Cammarelle, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Pechino nei super-massimi e personaggio che ha suscitato tanta simpatia per la sua boxe elegante e potente e la sua semplicità e simpatia, ha fatto visita ieri mattina al sindaco di Assisi Claudio Ricci. Era accompagnato da Franco Falcinelli, presidente della Federazione Pugilistica Italiana, e dalla fidanzata Nicoletta con la quale vive da qualche tempo a Santa Maria degli Angeli, dove si allena al Centro Tecnico Federale. Cammarelle ha mostrato al sindaco Ricci, all'assessore allo Sport Daniele Martelli, alla Giunta, al presidente del Consiglio municipale, Lucio Cannelli, la medaglia conquistata alle Olimpiadi.

UNA MEDAGLIA che voleva assolutamente vincere, magari proprio contro il pugile di casa (e così è stato), come aveva detto nella Sala della Conciliazione, alla vigilia della partenza per la Cina. Ricci e Martellini hanno ringraziato l'atleta per la grande prova offerta al mondo non solo sul piano tecnico, ma etico, per aver costituito un esempio visibile di correttezza e professionalità mentre Cammarelle ha ringraziato per la sensibilità offerta dal sindaco Ricci e dagli amministratori di Assisi, dove ha scelto di vivere.

M.B.



ACCOGLIENZA
Roberto Cammarelle tra il presidente Falcinelli e Ricci (a destra)

BASTIA Metabolismo La prevenzione in farmacia

LA PREVENZIONE della salute passa anche attraverso la farmacia. Un'ipotesi che diventerà concreta con il progetto «Prevedi», che è stato presentato ieri mattina nella Sala della Consulta del Comune di Bastia. L'amministrazione del sindaco Lombardi è tra gli enti capifila dell'iniziativa che vede protagoniste numerose farmacie comunali della provincia di Perugia con il coordinamento dell'Assofarm. Alla presentazione del progetto erano presenti, tra gli altri, il sindaco Francesco Lombardi, Antonio Tabascio, responsabile delle farmacie comunali di Bastia e coordinatore tecnico regionale Assofarm, Alessandro D'Ingecco, coordinatore politico regionale Assofarm e presidente Afam di Foligno. L'iniziativa, è stato ricordato, è nata per poter intervenire su comportamenti individuali, in particolare su dieta, attività fisica e fumo che si associano allo sviluppo di importanti patologie cronico-degenerative che affliggono la popolazione. In particolare la «sindrome metabolica» (si manifesta per la presenza di almeno 3 di 5 dei seguenti fattori: glicemia alta, trigliceridi alti, Hdl basso, circonferenza vita sopra 102 per gli uomini e 88 per le donne, ipertensione) sta alla base della maggior parte delle patologie cronico-degenerative ed è modificabile attraverso un corretto stile di vita. Il progetto 'Prevedi', che si propone di saggiare l'efficacia in termini preventivi di un sistema informativo attraverso la rete delle farmacie comunali, è finanziato da Assofarm nazionale e sarà coordinato dalle farmacie comunali di Bastia assieme alla Fondazione Irccs (Istituto nazionale dei tumori di Milano). Hanno aderito al progetto le farmacie comunali di Assisi, Cannara, Città della Pieve, Città di Castello, Giano dell'Umbria, Gualdo Tadino, Gubbio, Todi, Umbertide, Spoleto e Afam di Foligno.

m.s.

TODI PRESENTATI GLI EVENTI DI SETTEMBRE

Festival, che «aperitivo» Tutte le iniziative collaterali



AD ACCOMPAGNARE la kermesse di Maurizio Costanzo (nella foto) ci sarà il «Prima&dopoFestival», una serie di eventi (24) che animerà i pomeriggi e le serate di tuderti e visitatori per tutta la durata di Todi Arte Festival, dal 7 al 14 settembre. L'iniziativa, curata da Maria Raffaella Gabetta di «Etheriaconsulting», ha l'obiettivo di dare visibilità alla città intrattenendo gli ospiti con mostre, degustazioni, esibizioni e spettacoli negli angoli più suggestivi. Una grande festa intorno al Festival che si avvarrà di mostre fotografiche e d'arte, anche contemporanea, di tavole rotonde

— una sui Fioretti di San Francesco si terrà l'8 nell'Accademia Tudertina di via Ciuffelli e farà da corollario alla prima assoluta di Pupi Avati — di concerti e mostre di sedie di «design» e d'artista. Eppoi dimostrazioni sull'arte del trucco (11, 12 e 13 ai giardini Oberdan, ore 23) e sull'arte del ricevere (strumenti e ambientazioni dei nuovi rituali dal «brunch» all'«happy hour» nel Palazzo del Vignola alle 11 del 13); rituali pomeridiani (té, caffè, cioccolato il 14).

TODI CACCIA: RIVOLTA DEI CLUB

Pre-apertura, una disdetta Colombacci sotto tiro

IL CLUB della Palomba che ha sede a Todi ed il Club del Colombaccio di Poggibonsi (Siena), hanno sollevato, con una missiva diretta al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, e per conoscenza, ai ministri delle Politiche agricole, alimentari e Forestali Luca Zaia, dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare Stefania Prestigiacomo ed al presidente della Conferenza Stato-Regioni Vasco Errani, il problema relativo alla pre-apertura alla specie colombaccio che in 6 regioni (Basilicata, Calabria, Molise, Sicilia, Toscana e Umbria), avviene il giorno primo o 2 settembre prossimo.

I due Club hanno evidenziato come sia negativo procedere in forma anticipata, rispetto all'apertura generale, rimarcando come questo proietti un'immagine sinistra e negativa, di un'attività venatoria che apparirebbe insensibile all'etica della caccia e del rispetto della natura, nella quale viceversa dovrebbe trovare il fondamento e l'ispirazione.

Gli stessi Club, hanno fatto inoltre presente che i calendari regionali che prevedono la preapertura della specie colombaccio (Columba palumbus) sono in contrasto con la normativa europea e nazionale.